

I DOMENICA
DI QUARESIMA



La giustizia si fida
**NON SEI
UN GIUSTIZIERE**

Dal Vangelo secondo Matteo 4,1-11

Le tentazioni di Gesù nel deserto

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di’ che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Dalla Parola alla vita...

Vangelo: Mt 4,1-11

«Sta scritto anche: non metterai alla prova il Signore Dio tuo» (Mt 4,4)

L’origine di ogni peccato è la pretesa di sostituirsi a Dio e di decidere da soli ciò che è giusto. San Paolo insegna che l’uomo non può rendersi giusto da sé: **la giustizia è dono gratuito di Dio** attraverso Gesù Cristo.

Gesù, nel deserto, mostra che la vera giustizia nasce dalla fedeltà al Padre, non dal potere o dalla vendetta.

Non possiamo essere “giustizieri” né farci giustizia da soli, ma siamo **chiamati a servire** e a promuovere la dignità dell’altro, riconoscendo che ogni giustizia viene dalla misericordia di Dio.



NON SEI UN GIUSTIZIERE

IN PREGHIERA:

Insegnaci a confidare in Te

Signore,
davanti alle prove della vita
siamo tentati di scegliere la soluzione
più facile e conveniente.
Ma Tu ci insegni che
fare la cosa giusta costa sacrificio,
e richiede fiducia nel disegno del Padre.
Aiutaci a non cadere
nella trappola dell'individualismo
che ci rende avidi ed egoisti
e liberaci dal desiderio
di farci giustizia da soli.
Insegnaci a confidare in Te,
venuto per mostrarcì
che la giustizia viene
dalla misericordia di Dio.
Amen

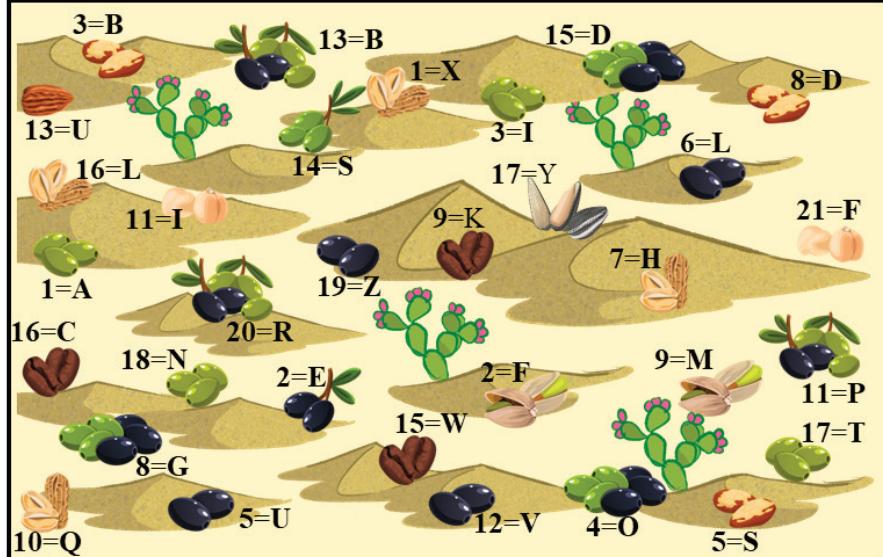
IN GIOCO:

Non sei un giustiziere

Non ci si fa giustizia da sé! Temi di non essere capace ad esercitare la giustizia?
Coltiva ogni giorno quegli atteggiamenti umani che Gesù stesso ci ha insegnato
e vedrai che ci riuscirai! Quali? Raccogli nel deserto solo i semi degli ulivi, simbolo di pace, e piantali nel tuo cuore. Vedrai che germoglieranno...

8	20	1	17	3	17	5	15	3	18	2
20	3	14	11	2	17	17	4			

13	2	18	2	12	4	6	2	18	19	1



I DOMENICA
DI QUARESIMA

fai FIORIRE
la GIUSTIZIA



**3-6
ANNI**



I DOMENICA
DI QUARESIMA

**fai FIORIRE
la GIUSTIZIA**

La giustizia si fida
**NON SEI
UN GIUSTIZIERE**

*Caro Gesù,
quante volte
ho detto non è giusto
e non voglio!
Ti prego aiutami
a non arrabbiarmi,
ma ad avere
un cuore colmo di fiducia
e amore
verso coloro
che mi circondano.
Amen*

Dal seme al giardino di Pasqua
Preparo il terreno e inserisco il seme
in fiduciosa attesa che germogli
(istruzioni a pagina 14)



LA CANZONE:

Toro Loco

Piccolo coro dell'Antoniano - I cartoni dello Zecchino

Quando si pensa di bastare a se stessi, al minimo sgarro sale la voglia di urlare e farsi giustizia... Ma quando si incontra l'amore vero, tutto cambia.

3-6
ANNI



GUARDA
E ASCOLTA

IL CORTO:

Amici

(Caminandes 3: Llamigos)

È inverno in Patagonia e il cibo sta diventando scarso. Il lama Koro si scontra con Oti, il fastidioso pinguino, in una lotta epica per un'ultima succulenta bacca che entrambe desiderano gustare. Koro cerca di farsi giustizia da sé; non si fida affatto di Oti e cerca in tutti i modi di raggiungere il suo gustoso obiettivo.

Ma alla fine, forse, dovrà ricredersi!

I DOMENICA
DI QUARESIMA



La giustizia si fida
**NON SEI
UN GIUSTIZIERE**



GUARDA

7-10
ANNI

**7-10
ANNI**

IL RACCONTO: **Il negozio**

(Bruno Ferrero - *L'importante è la rosa*)

Un giovane sognò di entrare in un grande negozio. A far da commesso, dietro il bancone c'era un angelo.

«Che cosa vendete qui?» chiese il giovane.

«Tutto ciò che desidera» rispose cortesemente l'angelo.

Il giovane cominciò ad elencare: «Vorrei la fine di tutte le guerre nel mondo, più giustizia per gli sfruttati, tolleranza e generosità verso gli stranieri, più amore nelle famiglie, lavoro per i disoccupati, più comunione nella Chiesa e... e...».

L'angelo lo interruppe: «Mi dispiace, signore. Lei mi ha frainteso. Noi non vendiamo frutti, noi vendiamo solo semi».

Una parola di Gesù comincia così: "Il regno di Dio è come la buona semente che un uomo fece seminare nel suo campo...".

Il Regno è sempre un inizio. Un minuscolo, quasi trascurabile inizio. Dio stesso è venuto sulla terra come un seme, un fermento, un minuscolo germoglio. Un seme è un miracolo. Anche l'albero più grande nasce da un seme piccolissimo.

La tua anima è un giardino in cui sono seminate le imprese e i valori più grandi. Li lascerai crescere?

**9-14
ANNI**

LA CANZONE: **Dimmi che credi**

Antonello Venditti (1991)

Si tratta di uno dei più bei brani di Antonello Venditti, contenuto all'interno del fortunato disco "Benvenuti in Paradiso" del 1991. Il testo esplora la fiducia come fondamento dell'amore vero e invita a credere e avere fede come base per costruire un futuro e una vita solidi. Parole sempre fresche e attuali nonostante il brano abbia compiuto già 25 anni.

*Dimmi che credi, dimmi che credi, come ci credo io
In questa vita, in questo cielo, come ci credo io
Il tuo sorriso tra la gente passerà forse indifferente
Ma non ti sentirai più solo, sei diventato un uomo*

I DOMENICA
DI QUARESIMA



La giustizia si fida
**NON SEI
UN GIUSTIZIERE**

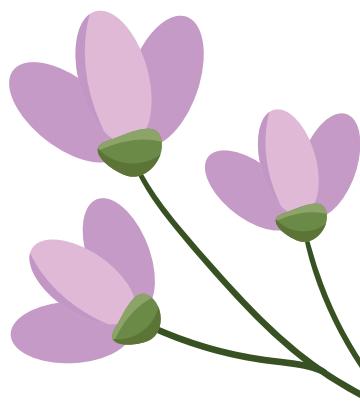


ASCOLTA

L'EREDITÀ DI PAPA FRANCESCO

«La giustizia è la virtù sociale per eccellenza che consiste nella costante e ferma volontà di dare a Dio e al prossimo ciò che è loro dovuto... agisce tanto nel grande, quanto nel piccolo: non riguarda solo le aule dei tribunali, ma anche l'etica che contraddistingue la nostra vita quotidiana».

(Udienza generale, 3 apr 2024)



11-14
ANNI

LA PAROLA A PAPA LEONE XIV

«La tradizione ci insegna che la giustizia è, anzitutto, una virtù, vale a dire, un atteggiamento fermo e stabile che ordina la nostra condotta secondo la ragione e la fede. In particolare, consiste nella *"costante e ferma volontà di dare a Dio e al prossimo ciò che è loro dovuto"*. In tale prospettiva, per il credente, la giustizia dispone *"a rispettare i diritti di ciascuno e a stabilire nelle relazioni umane l'armonia che promuove l'equità nei confronti delle persone e del bene comune"*».

(Giubileo degli operatori di giustizia, 20 set 2025)

I DOMENICA
DI QUARESIMA



La giustizia si fida
**NON SEI
UN GIUSTIZIERE**



11-14
ANNI

LA PAROLA
ALL'ARTE:
**Seme
d'arancia**

Emilio Isgrò 1998

Barcellona Pozzo di Gotto
Messina



La simbologia legata al seme è potente: il seme è l'immagine della povertà perché vive di aria, sole e acqua; è il segno del tempo perché ci proietta dal passato al futuro ma in questo tempo è anche segno di una profonda ingiustizia, perché pur essendo elemento principe della nostra alimentazione il suo valore di mercato è irrisorio. Una delle regole base del mercato agroalimentare è che il grande movimento di denaro si genera in minima parte con la produzione dei semi e dei frutti e in larga parte con il commercio e la loro trasformazione. I piccoli produttori restando ai margini sono costretti alla povertà. Ormai in quasi tutto il mondo, chi coltiva la terra riceve un'inezia per i suoi prodotti, gli stessi che il consumatore finale acquisterà ad un prezzo considerevolmente superiore. Tutti noi dovremmo operare per trasformare questi semi di "ingiustizia" in semi di "giustizia", considerandoli "bene comune", promuovendo e prendendo parte ad iniziative concrete e solidali come la Rete Sementi Rurali, i Gruppi di Acquisto Solidale o i Gruppi di Acquisto Territoriale. Condividere i semi con gli ultimi, diventare co-produttori, trasformarci da consumatori ad agricoltori a distanza, sono tutte buone pratiche che oltre a migliorare la qualità del nostro regime alimentare possono diventare un potente strumento di solidarietà e di giustizia sociale.

I DOMENICA
DI QUARESIMA



La giustizia si fida
**NON SEI
UN GIUSTIZIERE**

Il Monumento "**Seme d'Arancia**" è una scultura che rappresenta proprio un seme d'arancia di 7 metri d'altezza, ideata da Emilio Isgrò. Lo scultore, per rinnovare la cultura siciliana, decise di donare alla sua città natale il monumento che dal 1998 ne è diventato il simbolo. Nella sua maestosità ed essenzialità la scultura ha però anche un significato profondo: il "**Seme**" non voleva solo essere simbolo di rinascita ma anche il recupero di uno "**scarto**" vitale. Posta davanti alla vecchia stazione, essa assume anche nella collocazione un significato particolare: da lì un tempo partivano i treni carichi di arance e di profumi all'essenza di zagara, ricordo di una florida economia ormai scomparsa.

TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...

I DOMENICA
DI QUARESIMA



MONIZIONE INIZIALE

Fratelli e sorelle, camminiamo insieme sulla via della giustizia... **Una GIUSTIZIA CHE SI FIDA di Gesù** (il Figlio amato), **del Padre di Gesù** (il misericordioso, colui che ama visceralmente) **e dello Spirito Santo** (che ci accompagna nell'esperienza del deserto quaresimale).

La fiducia è mettere un SEME nel terreno, attendendo la crescita della pianta che da esso nascerà: è un grande potere seminare, dare possibilità di vita, scegliere di essere generativi.

Il lato oscuro del potere è voler sostituirsi alla vita degli altri, dominarla, giudicarla e, in ultimo, giustizziarla se non è come voglio io. **"TU NON SEI UN GIUSTIZIERE!"** ci dice Gesù con la sua vittoria sulle tentazioni, che lui stesso ha provato: fai l'esperienza dell'amore misericordioso e saprai usare il potere come servizio e non come dominio.

Un/a bambino/a legge la preghiera mentre un compagno rimuove il primo pezzo del cartellone rivelando l'immagine dei bambini che piantano un piccolo seme di ulivo.

LA PREGHIERA

Signore,
davanti alle prove della vita
siamo tentati di scegliere
la soluzione più facile e conveniente.
Ma Tu ci insegni
che fare la cosa giusta
costa sacrificio,
e richiede fiducia
nel disegno del Padre.
Aiutaci a non cadere
nella trappola dell'individualismo
che ci rende avidi ed egoisti
e liberaci dal desiderio
di farci giustizia da soli.
Insegnaci a confidare in Te,
venuto per mostrarcì
che la giustizia
viene dalla misericordia di Dio.
Amen

*Si prosegue la celebrazione
con l'atto penitenziale*



PREGHIERA DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore, Dio onnipotente,
tu ci hai mostrato che la giustizia
si nutre dell'ascolto, della fiducia
e della speranza.
Non lasciarci cadere nella tentazione
di volerla ottenere attraverso
il possesso ed il successo,
ma semina in noi il desiderio
di raggiungerla con spirito di servizio,
di dedizione e di donazione.
Noi ti preghiamo.